

CITTÀ DI RAGUSA
RAGIONERIA

12 MAG. 2016

ARRIVO



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sez. I
II - III - A Pbo
11.13.05.2016
Il Resp. della scrittura
L'Istruttore Dirigenziale
(Dott. Francesco Lumiera)

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE I

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>13.05.2016</u> N. <u>875</u>	Oggetto: Liquidazione incentivo di produttività ai Messi Notificatori. Anno 2015.
N. <u>98</u> Settore 1° Data <u>13.05.2016</u>	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2016 CAP. 2129 IMP.1818/15 LIQUIDAZIONE OLTRE O.R. ED IRAP AL
CAP.2129.1 IMP. 1819/15 E CAP.2129.5 IMP.1820/15 MISSIONE 01
PROGRAMMA 11 TITOLO 1 MACRO AGGREGATO 01-02 3° livello 01 - 4°
livello 01 - 5° livello 004-001
BIL. 2016 Cap.2175 IMP.2010/15 LIQUIDAZIONE OLTRE O.R. ED IRAP AL
CAP.2175.1 IMP.2192/15 E CAP.2175.5 IMP.1275/15 MISSIONE 01
PROGRAMMA 11 TITOLO MACROAGGREGATO 01-02 3° livello 01 4°
livello 01 5° livello 004-001

IL RAGIONIERE

L'anno duemilasedici, il giorno undici del mese di Maggio nell'ufficio del Settore I, il Dirigente dott. Francesco Lumiera, ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che:

- L'art.34 della Legge 18 febbraio 1999 n. 28 ha disposto che ai Comuni spetta la somma di €. 1,55 per ogni singolo atto notificato per conto dell'Amministrazione finanziaria, a decorrere dal 27 luglio 1991, con efficacia retroattiva e fino all'entrata in vigore della disciplina concernente il riordino dei compensi spettanti per la notificazione degli atti a mezzo dei messi comunali, su richiesta degli uffici della pubblica Amministrazione;
- L'art. 10 della legge 3 agosto del 1999 n. 265, tenuto in vigore dall'art. 274, comma 1, lett.qq) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, ha disciplinato i compensi delle notificazioni disponendo al comma 2, che l'Amministrazione procedente deve rimborsare a tali Enti per ogni atto notificato una somma determinata con Decreto Dei Ministri del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, dell'Interno e delle Finanze, oltre alle eventuali spese postali di spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta, somma rideterminata in €. 5,16 dal D.M. 14 marzo 2000;
- Il decreto del Ministero del Tesoro. Del bilancio e della Programmazione Economica 14.02.2000, all'art. 1, ha previsto la possibilità per le pubbliche amministrazioni di avvalersi, per le notificazioni dei propri atti, qualora non sia possibile eseguirle utilmente mediante il servizio postale o altre forme previste dalla legge, dei messi comunali, con spettanza allo stesso Ente della somma di €. 5,16, per ogni singolo atto notificato, oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento;
- Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato do concerto con il Ministero dell'Interno del 6 agosto 2003 (pubblicato sulla G.U. serie generale n. 211 del 11.09.2003) ha aggiornato il compenso previsto per la notificazione degli atti provenienti da altre amministrazioni, ad eccezione di quelli dell'Amministrazione finanziaria, nell'importo di €. 5,56 per ogni singolo atto notificato, oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento secondo le tariffe vigenti;
- Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato di concerto con il Ministero dell'Interno del 3 ottobre 2006 (pubblicato in G.U. serie generale n.254 del 31.10.2006), con il quale è stato previsto che al Comune che provvede alla notifica nelle ipotesi previste dall'art.140 del c.p.c. (irreperibilità o rifiuto a ricevere l'atto) spetta, a decorrere dal 1 aprile 2006, per ogni singolo atto notificato, la somma di €. 5,88 oltre le spese di spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento secondo le tariffe vigenti;

Rilevato che la normazione antecedente (oggi abrogata) prevedeva il riconoscimento ai messi comunali di un compenso per ogni atto notificato per conto dell'Amministrazione Finanziaria, infatti l'art. 1 della legge 24 febbraio 1971 n. 114, richiamandosi alla legge 27 febbraio 1955, n.83, aggiornava il compenso, seguito dall'art.4 del D.L. 18 marzo 1976, n.46 convertito con codificazioni, in legge 10 maggio 1976 n.249;

Rilevato che l'art.4, comma 2 della legge 12 n.202, ha disposto l'abrogazione dell'art.4, comma 1, della legge 249/76 che aggiornava la misura del compenso dei messi comunali e con essa anche il diritto dei messi a percepirla;

Considerato che la normazione vigente disciplina l'obbligo di rimborso ai Comuni delle spese di notificazione, da cui non deriva nessun obbligo nei confronti dei messi notificatori;

Richiamato l'intervenuto art.54 del CCNL 14 settembre 2000, in base al quale i Comuni sono tenuti a verificare le condizioni finanziarie della destinazione, ai messi che hanno operato notificazione, di "una quota parte" del rimborso spese per notificazione atti dell'Amministrazione Finanziaria di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.04.1999, non potendosi risolvere in mero travaso dello stesso, quota parte che può essere riconosciuta solo a titolo di produttività e previa disciplina in sede di contrattazione decentrata integrativa;

Richiamata la deliberazione di Giunta Municipale n. 545 del 30.12.2013, con cui è stato disposto, per il triennio 2013-2015, in sede di contrattazione decentrata integrativa, di remunerare l'attività di notificazione attraverso la destinazione di una "quota parte" pari all'80% del rimborso, per ogni atto notificato per conto dell'Amministrazione Finanziaria;

Richiamato l'art. 36 del CCNL per il personale del comparto per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 che ha apportato modifiche all'art. 17 del CCNL del 01.04.1999 aggiungendone al comma 2 la lettera i).....*compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori;*

Visto l'art. 35 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, valido per il triennio normativo 2013-2015, sottoscritto in data 13.12.2013 con allegato schema di ripartizione del fondo, in cui è disciplinato, in applicazione dell'art. 54 del CCNL 14 settembre 2000, che una quota parte pari al 80% del rimborso delle spese di ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria sia destinata all'erogazione di incentivi a favore dei messi notificatori, in funzione delle notifiche effettuate, con definizione annuale delle risorse a ciò finalizzate in sede di contrattazione decentrata;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 140 del 03.02.2015 avente per oggetto "Costituzione risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2015, ai sensi degli artt. 31 e 32 del CCNL 22.01.2004, con particolare riferimento alle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale di cui all'art. 35;

Considerato che, alla lettera "n" della sottoscrizione accordo decentrato relativo all'annualità 2015, di cui alla deliberazione di G.M. n. 533 del 30.12.2015, sono stati appostati euro 6.651,54 per compensi ai messi notificatori;

Vista la determinazione dirigenziale del Settore I n. 1767 del 30.9.2003 con la quale sono state recepite le disposizioni contenute nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto col Ministero dell'Interno del 6.8.2003, aggiornando, a decorrere dal 1° aprile 2006, la suddetta somma ad €. 5,88;

Preso atto che, da riscontro effettuato dall'Ufficio di Ragioneria, la somma linda introitata nell'anno 2015, per notifiche effettuate per conto delle amministrazioni finanziarie, è pari ad euro 12.956,48;

Tenuto conto che, dal superiore introito corrisposto dall'amministrazione finanziaria per l'anno 2015 per diritti di notifica, sarà decurtato l'80% pari ad euro 10.365,18 come quota da corrispondere al personale addetto alle notifiche compresi O.R. per euro 1.864,64 ed IRAP per euro 665,94 e pertanto la differenza netta da liquidare ai suddetti dipendenti ammonta ad €.7.834,90;

Visto che non è stato possibile quantificare gli atti che ciascun messo ha notificato e ritenuto, pertanto, di procedere, acquisito il consenso degli interessati, ad una ripartizione equa della suddetta somma tra gli stessi, escludendo da detta ripartizione il messo Giorgio Linzitto che non effettua notifiche per conto dell'Amministrazione Finanziaria;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, al quale si rinvia;

Visto l'art. 65 del predetto Regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

D E T E R M I N A

- 1) Liquidare al personale addetto alle notifiche, a titolo di compenso per produttività, per ogni notifica effettuata per conto dell'Amministrazione Finanziaria, l'80% di euro 12.956,48 come somma introitata dagli uffici di ragioneria nell'anno 2015 corrispondente ad euro 10.365,18 di cui 7.834,60 quale compenso da corrispondere ai dipendenti oltre ad euro 1.864,63 per O.R. ed euro 665,94 per IRAP equamente suddiviso così come segue:

Rimborso spese

€. 2.611,53
€. 2.611,53
€. 2.611,53

Dipendenti

Licitra Giovanni
Salonia Francesco
Tagliarini Sergio

- 2) Imputare la somma 6.651,54 al capitolo 2129 imp.1818/15 liquid. 210C.16..oltre O.R. ed IRAP al cap.2129.1 imp. 1819/15 e cap. 2129.5 imp.1820/15 missione 01 programma 11 titolo 1 macro aggregato 01-02 3° livello 01 4° livello 01 5° 004-001
- 3) Imputare la somma di euro 1183,06 al cap.2175 imp. 2010/15 liquid. 2111.16..oltre O.R. ed IRAP al cap.2175.1 imp. 2192/15 e cap. 2175.5 imp.1257/15 missione 01 programma 11 titolo 1 macro aggregato 01-02 3° livello 01-02 4° livello 01 5° livello 004-001

IL DIRIGENTE
(dott. Francesco Lumiera)



1.5.

Da trasmettersi, ai seguenti Settori: Settore III, Settore I.

IL DIRIGENTE
(dott. Francesco Lumiera)



SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Ai sensi degli artt. 147 bis e 153 co.5 del D.Lgs n. 267/2000 e, per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa

12/5/2016

IL DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa

13 MAG. 2016

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NUOVO
(Taglierini Giorgio)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di

pubblicazione e cioè dal

13 MAG. 2016

al

20 MAG. 2016

Ragusa

23 MAG. 2016

IL MESSO COMUNALE
